

FASHION WORK

Il 2006 rappresenterà un anno di grande svolta per le multiformi iniziative da tempo attive presso la sede di Fashion Work in via Vigevano 35 a Milano. Si tratta da un lato di una profonda razionalizzazione delle attività esistenti e dall'altra della apertura di nuove importanti iniziative. Già dal mese di gennaio sarà infatti inaugurato un nuovo sito internet www.fashionwork.net, realizzato in collaborazione con lo studio Frigerio + Siligardi, che consoliderà il ruolo nel mercato del primo periodico di soli annunci per gli operatori della filiera tessile, Fashion Work Business News, dal 2005 in distribuzione trimestrale con oltre 19.000 copie (diffuse sia all'interno delle manifestazioni fieristiche sia attraverso la segmentatissima mailing list di Fashion Work che conta ormai più di 9500 nominativi, sempre più spesso utilizzati anche da agenzie di pubblicità e di pubbliche relazioni per l'invio di inviti o di comunicati). All'interno di www.fashionwork.net giornalisti, industriali, stilisti e tutti coloro che offrono o cercano servizi specialistici legati all'abbigliamento, agli accessori, ai tessuti, ai filati e alla moda in generale, troveranno un indirizzo dove sviluppare business e confronto: risorse umane, immobili, collezionismo, formazione, richieste e cessioni di attività, servizi e consulenze, saranno gli argomenti forti del sito che non mancherà di creare un apposito spazio per i giovani, al fine di facilitarne l'accesso al mondo del lavoro. Ricche aree di fashion utility consentiranno infine ad aziende e stampa di ricavare facilmente indirizzi e reperibilità dei principali protagonisti della filiera divisi in approfonditi indici di categoria. Oltre alle novità on-line Fashion Work rafforzerà anche la sua storica attività di promozione e comunicazione all'interno dell'area moda a favore di grandi società della consulenza e dei servizi, interessate a rafforzare la loro visibilità nei confronti degli operatori del tessile, dell'abbigliamento e del lusso in generale. Tra le importanti società, che da tempo utilizzano tale supporto comunicativo, ricordiamo Marzorati Ronchetti, Digital Media Research, Areagroup Media, Studio Frisoni, Meeting Service, UGS-PLM company e Mythos Arkè-holding della consulenza di valore. Al fine di distinguere tali attività da quelle più naturalmente riconducibili alla Biblioteca della Moda queste ultime saranno rese autonome e ricondotte sotto il marchio Fashion Library, anch'esso supportato da un sito internet dedicato e dall'autorevole patrocinio di Sistema Moda Italia. Tutta l'attenzione della

Il nuovo fashion work.

Di Diego Valisi

Lunedì 23 Gennaio 2006 18:45

Biblioteca si concentrerà quindi sulla crescita dei suoi associati, sulla concessione della sua sede di via Vigevano come location per eventi e showroom temporanee e soprattutto sullo sviluppo dell'archivio (oggi di oltre 15.000 titoli) che offrirà nuove iniziative sia nel campo delle pubblicazioni vintage, sia in quello del materiale video, nuova frontiera di sviluppo della biblioteca. Queste saranno le attività propulsive di Fashion Library che per sottolineare tale rinnovamento sarà sottoposta ad un profondo restyling dei suoi spazi di via Vigevano che risulteranno rinnovati sia nella piacevolezza dello stile che nella efficiente funzionalità di utilizzo. Tutto ciò al fine di poter ospitare non solo studenti o ricercatori di tutto il mondo ma anche eventi, mostre, presentazioni e convegni sempre più rilevanti e autorevoli.